



I.C.S. - "L. BARTOLINI"-VAIANO (PO)  
Prot. 0001301 del 24/03/2020  
(Uscita)

Vaiano, 24 marzo 2020

## MANIFESTO PER UNA DIDATTICA DELLA VICINANZA

- ✚ Siamo consapevoli dell’eccezionalità della situazione, del suo effetto ansiogeno, della difficoltà di adattarsi a limiti e divieti che modificano radicalmente le abitudini e le relazioni quotidiane.

*Diamo importanza in primis alle relazioni, con gli studenti, fra gli studenti, fra scuola e famiglia. Siamo essere sociali, ed emotivi.*

- ✚ Abbiamo chiaro che non sarà una situazione breve. È possibile che si renda necessario protrarre la sospensione anche per un lungo periodo o che non ci sia permesso di rientrare a tempo pieno.

*Costruiamo azioni di sistema, non improvvisate, non estemporanee, sostenibili sul lungo periodo, coordinate all’interno dei consigli di classe e dei team, che permettano all’Istituto di assumersi la responsabilità di ogni singola azione didattica così come ha sempre fatto.*

- ✚ Teniamo conto delle possibilità delle famiglie.

*Sappiamo che i nostri ragazzi potrebbero essere temporaneamente affidati a qualcuno che non è in grado di aiutarli nello studio, che potrebbero non avere a disposizione strumenti tecnologici adeguati, che potrebbero non disporre di una buona connessione a internet. Ne terremo conto e cercheremo di sopperire.*

- ✚ Abbiamo certezza che ci sarà un “dopo”, che prima o poi tutto sarà finito e torneremo alla normalità.

*Porteremo con noi al rientro a scuola tutto ciò che abbiamo vissuto in queste settimane, valuteremo insieme quello che abbiamo imparato e ripartiremo da lì senza fretta, consapevoli di quello che abbiamo perso ma anche di quello che abbiamo guadagnato.*

- ✚ Siamo sempre l’I.C. “L.Bartolini”!

*Continuiamo a credere in una scuola accogliente, inclusiva, laboratoriale, aperta a tutti i linguaggi. Continuiamo a guardare agli studenti in primis come persone, e come futuri cittadini. Ci impegniamo a rimanere coerenti con le nostre impostazioni pedagogiche, con il nostro PTOF, con i nostri curricula verticali, con le nostre programmazioni, con i nostri traguardi, generali ed individualizzati.*

Il Dirigente Scolastico  
(dott.ssa Alessandra Salvati)



## Linee guida per la didattica a distanza durante la sospensione straordinaria delle lezioni per motivi sanitari

### Scuola secondaria di primo grado

- ✚ **La filiera della comunicazione.** Darsi una cornice comune che permetta all’istituto di assumersi la responsabilità dell’azione didattica, agli studenti di percepirne il senso ed il valore, alle famiglie di riconoscerne la validità, anche valutativa.

*Abbiamo scelto, da tempo, collegialmente, le GSuite ed in esse l’ambiente Classroom. Questa scelta ci ha permesso di avere degli studenti già alfabetizzati.*

*Ci permette di avere uno spazio protetto dalle possibili incursioni esterne, tutelato dal punto di vista della privacy, completo dal punto di vista delle opportunità, stabile nonostante l’uso massiccio e diffuso che queste contingenze sollecitano.*

*Sarà la cornice del nostro operato, all’interno della quale potremo sperimentare differenti strumenti e applicazioni, a seconda delle esigenze e delle scoperte di ognuno di noi.*

- ✚ **Condivisione e coordinamento del carico di lavoro. Programmazione delle scadenze e dei momenti di videochiamata.**

Rimanere attivi, impegnati, non perdere le competenze che si sono acquisite, anzi avere l’occasione per rinforzarle ed interiorizzarle. Conciliare, però, il proprio impegno con le situazioni contingenti, le difficoltà familiari e logistiche, con la stanchezza e con le emozioni.

*Abbiamo ipotizzato che il coinvolgimento che si possa proporre agli studenti della scuola secondaria in questo momento sia tra le venti ore a settimana per uno studente che si prepara ad andare alle scuole superiori e le quindici per un ragazzo della prima classe, indicativamente tre o quattro ore al giorno durante i giorni feriali fra attività di videoconferenza ed attività di rielaborazione autonoma dei materiali proposti. Abbiamo condiviso una ripartizione proporzionale dei carichi di impegno fra le varie discipline, senza trascurare quelle più espressive e motivanti.*

*Abbiamo calendarizzato le proposte e le scadenze, affinché il valore – anche affettivo - di quello che facciamo sia ben distribuito nel tempo, i processi di apprendimento si dipanino rispettando i tempi di acquisizione, senza aggiungere ulteriore stress a questo momento già così difficile.*

- ✚ **Valutazione.** Il confronto con gli insegnanti come bussola per fare sempre meglio.

*Google Classroom ci permette di dare un feedback agli alunni su quanto hanno fatto: un riscontro puntuale sui singoli errori, ma anche generale sul loro processo di apprendimento. I genitori possono accedere all’ambiente digitale, seguire il lavoro dei figli e rendersi conto dei loro progressi. Gli insegnanti hanno la possibilità di mettersi in contatto con le famiglie per segnalare una mancanza di impegno o una difficoltà di apprendimento, come hanno sempre fatto quando eravamo in classe.*

*La piattaforma ci permetterà di tener traccia dei lavori degli studenti, così da costruirci un’immagine del livello raggiunto da verificare poi in presenza al momento della riapertura delle scuole.*

*Daremo grande importanza alle competenze trasversali (partecipazione, impegno, senso di responsabilità, cura del lavoro, precisione nelle consegne...) e valorizzeremo le competenze digitali dimostrate durante questo periodo.*

Il Dirigente Scolastico  
(dott.ssa Alessandra Salvati)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.



**Linee guida per la didattica a distanza  
durante la sospensione straordinaria delle lezioni per motivi sanitari  
Scuola primaria e dell’infanzia**

- ✚ **I legami come antidoto alla paura.** Rimanere ancorati alla nostra vita; rimanere in contatto con le persone a cui vogliamo bene; sapere che nulla è perso, ma solo per un momento più distante.

*Ci metteremo in gioco personalmente, con le nostre voci e le nostre mani. Rileggeremo storie che erano state lette insieme, riprenderemo le attività didattiche che facevamo a scuola. Daremo ai bambini la prova tangibile che c’è un posto a cui tornare, un posto dove ci aspettano.*

- ✚ **Un’ottica di lungo periodo.** Essere consapevoli che la sospensione potrà prolungarsi anche per un lungo periodo.

*Dipaniamo le proposte nel tempo, cosicché possano accompagnare i bambini e rimanere conciliabili con le esigenze personali e familiari.*

*Li aiuteremo a dare un ritmo alle giornate, alla settimana, a conservare le competenze acquisite, a mantenere l’abitudine e l’atteggiamento giusti per imparare.*

*Accoglieremo nella nostra programmazione ciò che questo momento può offrire e rimanderemo ciò che, invece, necessita della nostra mediazione e del nostro intervento diretto al fianco del bambino.*

*Siamo consapevoli questo momento sarà solo un tassello di un lungo periodo che i nostri bambini trascorreranno all’interno del nostro istituto.*

- ✚ **Programmazione e coordinamento del carico di lavoro.** Programmare le proposte, affinché il valore – in primis affettivo – di quello che facciamo sia ben distribuito nel tempo e le consegne non aggiungano ulteriore stress a questo momento già così difficile.

*Non possiamo ragionevolmente pensare che i bambini possano essere impegnati nelle attività didattiche più di una decina di ore a settimana, al massimo un paio di attività da una mezz’ora/quaranta minuti per ognuno dei giorni feriali per i bambini più grandi, tendenzialmente in chiave interdisciplinare.*

- ✚ **Accessibilità e fattibilità delle proposte.** Considerare che i nostri bambini hanno situazioni contingenti diversissime, non tutte dotate degli stessi strumenti tecnici.

*Siamo consapevoli che le case non sono scuole e non sono uffici. Siamo abbastanza certi che i bambini possano avere a disposizione materiale di facile consumo e di vita quotidiana, quaderni e colori, libri da leggere e libri di scuola. Vogliamo che le nostre proposte siano per i bambini finestre di serenità e non occasione di ulteriori tensioni.*

- ✚ **La filiera della comunicazione.** Darsi una cornice comune che permetta all’istituto di assumersi la responsabilità dell’azione didattica, alle famiglie di riconoscerne la validità, agli insegnanti di agire collegialmente.

*Abbiamo scelto una bacheca digitale che si chiama Padlet. Sarà lo spazio dove le insegnanti potranno fare delle proposte ai bambini. Si potrà accedere a questa bacheca semplicemente con lo smartphone, utilizzando l’apposita app o cliccando sul link che vi avremo inviato. Saranno caricati periodicamente degli aggiornamenti, delle proposte didattiche che poi i bambini potranno rielaborare in autonomia senza bisogno del computer o necessariamente dell’aiuto di un familiare.*

Il Dirigente Scolastico  
(dott.ssa Alessandra Salvati)